Come definire la **collezione P/E 2019 di Fendi**?

Decisamente chic. Non poteva essere diversamente, data la cifra stilistica del brand, ma adatta a vestire una donna pratica che, dovendo attraversare la città per i molteplici impegni, si correda di ampie tasche e borselli molto funzionali -quasi dovesse affrontare i disagi di una battuta di caccia- dove possono trovare posto, senza appesantire la borsa, lo smartphone, il necessario per rifarsi il trucco rapidamente, il porta carte di credito, la patente ed altri piccoli documenti, tutto a portata di mano quando è necessario, risparmiandosi così la frenetica ricerca nel fondo della borsa. Una donna che sceglie tessuti tecnici altamente confortevoli e non disdegna di indossare short da ciclista, perché la città si attraversa più facilmente in bicicletta, ma non rinuncia al lusso, abbinandoli a un bomber di pelliccia, oppure a una corta giacca in pvc trasparente, zippata e corredata di grandi tasche e contenitori di cellulare o altro in pelle dalla calda tonalità mattone, o ancora con una giacca bianca stretta in vita dalla cintura che sostiene gli accessori porta “tutto”.

Nelle mani di **Karl Lagerfeld** il pvc acquista un’allure singolare. Diventa un soprabito femminile ed elegante arricchito dalle grandi tasche e da profili in pelle, da portare su un completo bianco con borsa bianca corredata di scomparti esterni in arancio e sandali a stampa di righe colorate, o su una gonna in pelle marrone scuro e camicia bianca, borsa bianca e scarpe violacee o diventa una sopra gonna corta su una gonna colore vinaccia di tessuto leggero plissettato. Gonne leggere plissettate le troviamo che accompagnano giacche in pelle marrone scuro alleggerite dalla cintura che regge le pochette arancio come la borsa.

Lagerfeld non disdegna di utilizzare il denim per una bella giacca, un parka dalle maniche gonfie, con le immancabili grandi tasche, ingentilito da un zigzag chiaro sul davanti, o in un tailleur jeans ultra-attuale, cavallo basso e le immancabili enormi tasche sulla gamba, quasi a ricordare una tuta da lavoro. Molto giovanile il parka di tessuto a rete con 4 tasche di

colore e forma diversa.
E poi la pelle e il tecnico neoprene che vestono come un guanto e appaiono morbidi, come nel trench color fango o nelle corte giacche scure, ma anche capaci di costruire una silhouette più rigida e geometrica enfatizzando ad esempio le spalle.

Per una collezione P/E ci saremmo aspettate colori più freschi, ad esempio i verdi nelle gradazioni più chiare –che compaiono invece nelle tonalità dei verdi militare, o fluo nelle borse-, i gialli, i fragola -colori che compaiono però negli accessori- ecc. Invece Karl Lagerfeld, sceglie i colori caldi della natura, arancio, mattone scuro, il vinaccia, beige rosato, verde salvia; non manca il bianco, il bianco totale o associato ad altri colori per spezzarne il rigore. Anche le stampe di pappagalli hanno colori cupi; lo stesso accade nelle stampe multicolor a losanghe che trasmettono comunque una visione scura, eccetto in due capi, una pellicci bianca, e un completo in un tessuto traslucido; fiori per la sera in due leggerissimi abiti trasparenti ricamati; una lunga pelliccia scura si presenta con petali a contrasto bianchi verso l’orlo.

Funzionali gli accessori, le borse: la **Peekaboo** magari rivestita di pvc e la **Bagette** che diventa più grande; sandali comodi con doppio cinturino alla caviglia e sul dorso del piede e con un rinforzo dietro che attenua lo sfregamento nelle lunghe camminate; occhiali spiritosi con montatura stampata; girocollo rigido per un gioiello facile da indossare.

In conclusione una collezione femminile, chic, nel solco dello stile unico di casa Fendi, ma all’insegna della funzionalità e modernità per offrire alla donna di oggi un’eleganza adatta alle sfide che il mondo di oggi le presenta.